

UNA TASK FORCE A SOSTEGNO DEL DIS-AGIO GIOVANILE

Dopo l'esperienza proficua e di successo dello scorso anno presso l'ITT Montani con gli studenti di due classi e con i loro genitori, il *Programma pilota "Il Patentino della doppia legalità"*, che la *Lega delle Autonomie Locali Marche* aveva trasmesso e promosso, verrà attuato con gli studenti di due Istituti superiori di Fermo, l'ITT Montani ed il l'IPSIA Ricci ed in un Istituto Secondario di primo grado di Porto San Giorgio, lsc Nardi. Ma il Progetto si amplia e coinvolge i soci del Lions di Fermo, Porto San Giorgio e Rotary di Fermo; dunque i Soci diventano partners del sistema di prevenzione ed educazione nel mondo della scuola, della cultura, della famiglia e dello sport, a beneficio della collettività con un occhio di riguardo per la solidarietà, a sostegno di quel senso di pena e di molestia provato da molti giovani per l'incapacità di adattarsi all'ambiente, alle situazioni conflittuali che viene definito "disagio giovanile". Per i soci dei due Club sono state poste le basi di un percorso di approfondimento che consente di servire la propria comunità, di soddisfare i bisogni umanitari e promuovere la comprensione il tutto nell'ottica finale di vivere bene insieme. Sono queste le finalità individuate nel primo incontro seminariale sulla 'Cultura del vivere bene', che si è tenuto presso l'Istituto ITT 'Montani' di Fermo alla presenza del dirigente scolastico Margherita Bonanni, insieme ad una rappresentanza di diciotto tra soci dei Club Lions di Fermo, Porto San Giorgio e Rotary di Fermo. Il progetto sperimentale messo in campo dai due Presidenti dei Club interessati, Avv. Filippo Polisena e Notaio Alfonso Rossi, su proposta del socio Lions Cesarino Caioni, è strettamente collegato al programma pilota "Il patentino della doppia legalità" al quale i due Club hanno dato il patrocinio gratuito. Una iniziativa portata avanti in seguito alla positiva esperienza maturata l'anno precedente a Fermo e Pedaso dove Caioni ha anche svolto il ruolo di direttore dei corsi programmati dalla Lega delle Autonomie Locali Marche, incarico che continua a svolgere anche quest'anno. Gli incontri seminariali previsti per i soci dei due Club, che avranno termine nel mese di aprile, risultano del tutto innovativi in quanto, inseriti nel sistema del "terzo settore", mirano ad avere un ruolo attivo nella prevenzione ed educazione nei fenomeni di devianza giovanile con particolare riferimento al bullismo e cyber bullismo all'interno della scuola intesa come "comunità attiva" in linea con la recente riforma del MIUR. L'esperienza e la professionalità dei soci Lions e Rotary sono grandi risorse per questi "service" a beneficio del progetto che si avvale di una nuova metodologia teorico-pratica applicata al mondo della scuola attraverso lezioni in aula e applicazioni operative in palestra. Programmi che consentiranno l'analisi e la soluzione delle problematiche legate in generale ai conflitti nelle relazioni in vari contesti sociali e si sviluppano anche con lo studio dei principi fondamentali della difesa personale.

In seguito a quanto emerso da contatti intercorsi, il Lions Club Fermo Porto San Giorgio sta portando avanti detto Programma in forma gratuita, in collaborazione con il Rotary di Fermo e con

il patrocinio della Lega delle Autonomie Locali Marche e delle due suddette Scuole Montani e Ipsia di Fermo e ad esso potranno partecipare solo i soci dei due Club e quelli dei familiari.

Programma sperimentale interattivo “La mia agenda del vivere bene”

Livello I – La conoscenza

1 – DESCRIZIONE PROGRAMMA DI AZIONE

“La mia agenda del vivere bene” rappresenta un Programma di attività formative, operative e comportamentali che interagisce in due settori, la legalità e la difesa della persona e consente di aumentare il proprio livello di conoscenza e benessere con riflessi positivi sull'autostima e quindi sul vivere bene.

Il programma si sviluppa su diversi livelli ed il primo, “La conoscenza” verrà trattato in pillole, vale a dire in maniera sintetica e graduale per consentire ai partecipanti di iniziare un modello di apprendimento per eventuali successivi approfondimenti. Esso è sperimentale perché consentirà di approfondire in forma innovativa e interattiva tra i soci la naturale predisposizione e preparazione a dare servizi con professionalità promuovendo la collaborazione con il mondo della scuola, inteso come comunità attiva aperta al territorio e nello stesso tempo metterlo in grado di sviluppare e aumentare il confronto e la collaborazione con le famiglie e la collettività locale.

2 – SOGGETTI ORGANIZZATORI E DESTINATARI

Il programma è stato ideato dal socio del Lions Club Fermo-Porto San Giorgio dott. Cesarino Caioni, è promosso dallo stesso Lions in collaborazione con il Rotary Club di Fermo ed il Patrocinio della Lega delle Autonomie Locali Marche e degli Istituti scolastici I.T.T. Montani e I.P.S.I.A. Ricci di Fermo ed è a numero chiuso riservato ai soli soci dei Club Lions e Rotary e quelli dei gruppi collegati nonché dei familiari, che sono già formati nella mission di sviluppare relazioni amichevoli tra i soci per migliorare i service verso la comunità attraverso prevenzione, educazione e condivisione in attuazione della vision di essere leader nel servizio comunitario e umanitario.